



Covid, Pastorino (Linea Condivisa): “Gravi ritardi nell’erogazione dei ristori alle imprese”

Comunicato Stampa

08 Aprile 2021 - 15:09



Liguria. Le piccole e medie imprese liguri sono ancora in attesa dei ristori stanziati nel 2020 dal governo Conte II, che aveva riservato per la Liguria 7,7 milioni di euro. A non adempiere all'erogazione le Camere di Commercio che, pur avendo a disposizione un

percorso prestabilito basato sull'importo da erogare sull'Iban dell'azienda, ad oggi nella stragrande maggioranza dei casi non hanno ancora provveduto.

“Ci risulta che le domande inviate dalle imprese siano state trasmesse da metà gennaio - dichiara il capogruppo di Linea condivisa Gianni Pastorino - e pur con un po' di margine, per consentire l'organizzazione dei versamenti, ci sembra incomprensibile perché non si sia ancora determinata la completa attribuzione di questi fondi”.

La vicenda era già stata sollevata dal consigliere Pastorino nelle scorse settimane e su sollecitazione di Lucio Sardi, esponente di Sinistra italiana regionale, dovrebbe suscitare ben più di una perplessità.

“Da una parte si continua a sbandierare la questione dell'emergenza sanitaria che ha provocato a sua volta un'emergenza economica generale - continua il consigliere regionale Pastorino - dall'altra, quando si hanno a disposizione fondi messi in campo dal governo centrale, si attendono oltre due mesi per la distribuzione, senza che vi siano, a nostro giudizio, impedimenti di carattere burocratico ed amministrativo che abbiano determinato tale tempistiche”.

In data 01 aprile 2021 il consigliere regionale Gianni Pastorino ha scritto una lettera al presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio appositamente per chiedere delucidazioni in merito. Di seguito, parte della risposta del dott. Attanasio: “[...] sono lieto di sollevare, per doverosa informazione, che la scorsa settimana sono stati liquidati i primi contributi e che confidiamo di poter concludere questa lunga e complessa operazione prima possibile, monitorando insieme agli uffici regionali la situazione dei pagamenti e l'elenco dinamico dei beneficiari”.

“La risposta che abbiamo ricevuto non ci soddisfa affatto, - conclude Gianni Pastorino - mi sembra che il termine 'urgente' non rientri nel vocabolario delle Camere di Commercio. Come Linea condivisa, in accordo con Lucio Sardi di Sinistra italiana, teniamo a precisare, ancora una volta, che l'erogazione dei fondi rispetto ad una procedura automatica, con cifra da erogare e Iban già disponibili, continui a non essere stabilita in tempi certi, il che è un fatto alquanto preoccupante”.